



IL COMMISSARIO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 ottobre 2017 con il quale, ai sensi dell’art. 61 del D.L. n. 50/2017, è stato nominato Commissario con poteri di impulso, di coordinamento e di monitoraggio nei confronti dei soggetti pubblici e privati coinvolti nella realizzazione delle azioni, delle iniziative e delle opere finalizzate alla realizzazione del progetto sportivo delle finali di coppa del mondo e dei campionati mondiali di sci alpino, che si terranno a Cortina d’Ampezzo, rispettivamente, nel marzo 2020 e nel febbraio 2021;

VISTO l’art. 61, comma 2, del D.L. n. 50/2017 e ss.mm.ii., a termini del quale il Commissario, entro sessanta giorni dalla data della sua nomina, nel limite delle risorse finanziarie indicate dal comma 12, predispone il Piano degli interventi, indicato al comma 1 del citato articolo, contenente la descrizione di ogni singolo intervento, la durata e le stime di costo;

VISTO il Piano degli interventi per la realizzazione del progetto sportivo delle finali di coppa del mondo e dei campionati mondiali di sci alpino, inviato in data 14 dicembre 2017, ai sensi del citato art. 61, comma 2, del D.L. n. 50/2017, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro per lo sport, al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, nonché alle Camere per il successivo invio alle competenti Commissioni parlamentari;

CONSIDERATO che il piano è suddiviso in quattro livelli di interventi, quali:

- **Livello 1:** infrastrutture di gara e opere connesse indispensabili per la riuscita ottimale del progetto sportivo;
- **Livello 2:** infrastrutture di gara e opere complementari;
- **Livello 3:** infrastrutture complementari ai campionati del mondo che avranno una stretta ricaduta sul territorio e sulla comunità locale, in termini di ottimizzazione dei servizi per la cittadinanza e per lo sviluppo sostenibile del turismo;
- **Livello 4:** attività ricognitiva di studio finalizzata all’approvazione di studi di fattibilità;

VISTO che, ai sensi del comma 4 dell’art. 61 del D.L. n. 50/2017, all’esito della Conferenza dei Sevizi, il Commissario approva il Piano degli interventi con proprio decreto e che detto decreto *“sostituisce ogni parere, valutazione, autorizzazione o permesso comunque denominati, necessari alla realizzazione dell’intervento; può costituire adozione di variante allo strumento urbanistico comunale”*;

DATO ATTO che, ai sensi del suddetto comma 4, il decreto commissariale di approvazione degli interventi e di ogni sua modifica o integrazione *“è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sui siti internet istituzionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Ministro per lo sport, del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e del Comitato organizzatore”*;

CONSIDERATO che in data 13 marzo 2018 è stato sottoscritto il protocollo di legalità tra il Commissario, la Prefettura – U.T.G. di Belluno e l’ANAS s.p.a, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti connessi all’organizzazione dei mondiali di Sci Alpino di Cortina d’Ampezzo, secondo quanto previsto dalle linee guida antimafia approvate con delibera CIPE n. 58 del 3 agosto 2011;



CONSIDERATO che l'articolo 61, comma 8 del D.L. n. 50/2017 prevede che il Commissario per la realizzazione del progetto sportivo possa affidare mediante convenzione le funzioni di stazione appaltante per lo svolgimento di singole procedure di gara ad altri soggetti;

VISTA la convenzione del 24 ottobre 2018 con la quale il Commissario ha affidato ad ANAS s.p.a. le funzioni di stazione appaltante per la realizzazione degli interventi di cui in oggetto, mantenendo in capo alle Stesso le funzioni per lo svolgimento delle Conferenze di servizi finalizzate all'approvazione dei progetti, con l'adozione dei successivi decreti commissariali di approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 61 commi 4 e 7 del D.L. 50/2017;

CONSIDERATO che il sottoscritto Commissario ha convocato con nota prot. 636 del 4 aprile 2019 la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della l. 241/1990 e dell'articolo 61, comma 3 del D.L. 50/2017, per l'approvazione degli interventi relativi all'adeguamento viabilità Gilardon e Lungoboite, ricompresi nel già richiamato Piano degli interventi (al Livello 3);

CONSIDERATO che, il giorno 23 aprile 2019 alle ore 11.00, presso la Sala Consiliare del Comune di Cortina d'Ampezzo, alla presenza del sottoscritto Commissario, che ha svolto le funzioni di Presidente della Conferenza, si sono riuniti i rappresentanti delle Amministrazioni e degli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, convocata in data 4 aprile 2019, con nota prot. n. 636;

CONSIDERATO che, nell'ambito della Conferenza di Servizi e nei giorni a seguire, sono stati acquisiti i pareri favorevoli e favorevoli con prescrizioni, agli atti del procedimento;

CONSIDERATO che, il progetto esecutivo degli interventi di cui all'articolo 1 che segue dovrà conformarsi ai pareri resi con prescrizioni al fine di acquisire gli eventuali ulteriori pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

VISTO il decreto commissariale di determinazione conclusiva della sopra specificata Conferenza di servizi decisoria, prot. n. 787 del 6 giugno 2019;

VISTO in particolare l'articolo 1 del predetto decreto commissariale, con il quale è dichiarata positivamente conclusa la conferenza dei servizi del 23 aprile 2019, sulla base delle risultanze del verbale e dei pareri favorevoli e favorevoli con prescrizioni, parimenti allegati;

CONSIDERATO che sono stati presentati successivi pareri ed è stata completata la richiesta di integrazione documentale, ai fini anche dell'adozione della variante al P.R.G. vigente del Comune di Cortina d'Ampezzo;

CONSIDERATO che in data 1 aprile 2019 è stato pubblicato sugli Albi pretori del Comune di Cortina d'Ampezzo e della Provincia di Belluno, nonché su un quotidiano locale ed uno a tiratura nazionale, l'avviso di avvio del procedimento ex art. 11 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. con contestuale indicazione del R.U.P.;

CONSIDERATO il decorso del termine di legge fissato in trenta giorni per l'affissione all'Albo Pretorio dell'avviso di avvio del procedimento di approvazione dello stralcio di Piano degli interventi e di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dei relativi lavori, entro il quale sono pervenute n. 17 osservazioni ritenute non accoglibili, come da formali e tempestive contro deduzioni agli atti del procedimento;



DECRETA

Art. 1

A seguito della positiva conclusione della conferenza dei servizi del giorno 23 aprile 2019, nei termini indicati nelle premesse, è approvato lo stralcio del Piano riferito ai seguenti interventi:

- *L3N4 – Adeguamento viabilità Gilardon;*
- *L3N5 – Adeguamento viabilità Lungoboite.*

Art. 2

E' dichiarata la **pubblica utilità** e l'urgenza degli interventi di cui all'articolo 1, qualificati come di preminente interesse nazionale. Gli stessi sono inseriti automaticamente nelle intese istituzionali di programma e negli accordi di programma quadro, ai fini della individuazione delle priorità e ai fini dell'armonizzazione con le iniziative già incluse nelle intese e negli accordi, come previsto dall'art. 61, commi 4 e 7, del D.L. 50/2017.

Art. 3

Il presente decreto, secondo quanto stabilito dall'art. 61 comma 4 del D.L. n. 50/2017, sostituisce a tutti gli effetti ogni ulteriore parere, valutazione, autorizzazione o permesso comunque denominati necessari alla realizzazione degli interventi.

Art. 4

È autorizzata l'esecuzione degli interventi di cui all'art. 1, anche sulla scorta di stralci funzionali, al fine di accelerarne le fasi realizzative degli stessi.

Art. 5

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 61 comma 4 del D.L. n. 50/2017, costituisce, secondo quanto indicato dalla Regione in sede di Conferenza dei servizi del 23 aprile 2019, adozione di **variante** allo strumento urbanistico comunale, con conseguente vincolo di esproprio per le aree interessate, ed è trasmesso al Sindaco per l'approvazione da parte del Consiglio comunale nella prima seduta utile.

Art. 6

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sui siti internet istituzionali del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, dell'autorità politica di Governo con delega allo sport e del Comitato organizzatore, nonché sugli Albi pretori del Comune di Cortina d'Ampezzo e della Provincia di Belluno, su un quotidiano locale ed uno a tiratura nazionale, anche per le finalità di cui all'art 17, comma 2, D.P.R. 327/2001.

Roma, 17 luglio 2019